



PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE ORDINE DIRETTO SUL MEPA DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3 PROGETTO AGRITECH. CUP B83C22002840001

<https://www.urp.cnr.it/245099-2025>

IL DIRETTORE/DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 ed, in particolare, l'art.32 rubricato “Decisione di contrattare”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 ed, in particolare, l'art.32 rubricato “Decisione di contrattare”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024; (*Legge finanziaria 2007*);

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici vigenti, pari a € 5.538.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, pari a € 143.000 per appalti di forniture servizi e concorsi

pubblici di progettazione, pari ad € 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

VISTA la vigente delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato "Contratti pubblici", per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante "Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale CNR n° 141 Prot. n. 0093598 del 21/12/2022 con cui il/ Dott. Andrea Scaloni è stato nominato Direttore dell'Istituto per il Sistema di Produzione Animale in Ambiente Mediterraneo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01/01/2023 per un periodo di 4 anni;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16/12/2021 di emanazione di un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 Ministero dell'Università e della Ricerca "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 0001032 del 17/06/2022 recante "E' ammesso a finanziamento il National Research Centre for Agricultural Technologies", registrato alla Corte dei Conti il 08/07/2022 al Foglio 1826, e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto AGRITECH – domanda ID: CN00000022;

VISTA la richiesta di acquisto prot. nr. 243430 del 01/07/2025, pervenuta dalla Dr. Claudio Porqueddu relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di materiale di consumo, nell'ambito delle attività previste dal progetto Agritech, disponibile a catalogo sul MEPA nella categoria beni, inserita dall'operatore economico Rossi Strumenti, il cui costo ammonta complessivamente a € 10.010,00 oltre IVA, (*eventuale, in caso di presenza di rischi da interferenza*) comprensivo di € 0,00 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (*eventuale, nel caso di servizi diversi da quelli di natura intellettuale e forniture con posa in opera*) ed € 0,00 quali costi del personale;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG all'interno della medesima piattaforma;

VISTO il provvedimento prot. nr. 244393 del 01/07/2025, con il quale è stato nominato il Sig. Daniele Dettori quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice;

VISTA l'istruttoria del RUP Prot. n. 281256 del 23/07/2025 del Responsabile del procedimento per la fase di affidamento contenente l'esito positivo relativo alla verifica dei requisiti dichiarati dall'O.E. Rossi Strumenti, nonché la proposta di affidamento diretto al medesimo O.E. della fornitura di prodotti chimici di laboratorio;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione l'operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 420/2024 del 17/12/2024;

ACCERTATA la disponibilità economico-finanziaria per la copertura degli oneri derivanti dall'acquisizione del bene sui fondi del Progetto Agritech Voce di costo CO.AN CA.C.2.01.03.01.02.999.13017 "Altri beni e materiali di consumo";

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico Di Giovanni mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio/la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono le motivazioni;
2. **DI PROCEDERE** all'affidamento diretto della fornitura di prodotti chimici di laboratorio disponibile a catalogo sul MEPA nella categoria beni, nei confronti dell'operatore economico Rossi Strumenti con sede legale in Via Roma n. 728 – 50018 Scandicci C.F. 07215940482 e P.IVA 07215940482 implementando, nei confronti del medesimo operatore economico, un ordine diretto sul MEPA;
3. **DI DARE ATTO CHE** il valore complessivo dell'affidamento di che trattasi è pari a euro 10.010,00 oltre IVA, (*eventuale, in caso di presenza di rischi da interferenza*) comprensivo di euro 0,00 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (*eventuale, nel caso di servizi diversi da quelli di natura intellettuale e forniture con posa in opera*) ed € 0,00 quali costi del personale, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge, calcolato in base al costo/ai costi unitari del/i prodotto/i presenti sul catalogo MEPA;
4. **DI DARE ATTO** che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;
5. **DI CONFERMARE** la registrazione sul sistema contabile della seguente scrittura di vincolo n. 155110 del 01/07/2025 di € 10.010,00 oltre IVA sul progetto Agritech voce di costo CO.AN CA.C.2.01.03.01.02.999.13017;
6. **DI INCARICARE** il RUP Sig. Daniele Dettori il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento di compiere gli adempimenti consequenziali sulla piattaforma telematica di negoziazione, consistenti nella compilazione di tutte le schede ANAC necessarie a garantire la pubblicità e trasparenza dell'affidamento di che trattasi;
7. **DI NOTIFICARE** il presente atto all'O.E. affidatario;
8. (*eventuale, in caso di affidamenti d'importo inferiore a 40.000 euro ovvero nel caso in cui a causa di malfunzionamenti del FVOE non è stato possibile completare la verifica dei requisiti posseduti dall'O.E. affidatario*);
9. **DI STABILIRE** che si procederà alla sottoscrizione dell'ordine diretto, equiparato alla lettera contratto, sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione di cui agli artt. 94, 95 e 100 del codice dei contratti, richiesti in sede di affidamento, e pertanto, si aggiungerà nelle note del medesimo ordine la condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei predetti requisiti, fermo restando il pagamento delle prestazioni rese ovvero delle forniture effettuate fino a quella data;
1. **DI STABILIRE** altresì che l'affidatario in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice,



2. **DI DARE ATTO** che la data di affidamento è quella di cui al presente provvedimento¹;
3. **DI DARE ATTO**, altresì, che nelle more che venga resa disponibile la nuova scheda SIM (Scheda indagine di mercato) da parte dell'ANAC, la quale consentirà di gestire digitalmente la fase preventiva all'affidamento, ed in particolare di effettuare la verifica dei requisiti anche per gli affidamenti diretti tramite accesso al FVOE, nella scheda AD3 (per gli affidamenti aventi valore a partire dai 5000 euro) utilizzata per la richiesta del CIG, è stata inserita una data presunta di affidamento stimata dal RUP²;
4. **DI DARE ATTO** che il ruolo del DEC sarà svolto dal RUP / (*ovvero nel caso di servizi e forniture di particolare importanza di cui all'art.32 dell'Allegato II.14 al Codice*) **DI NOMINARE** il dott. [completare] quale DEC ai sensi dell'art. 114, comma 1, del Codice;
5. **DI ADOTTARE** per il presente appalto le forme di pubblicità secondo le disposizioni previste dal Codice;
6. **DI ASSOLVERE** agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del CNR nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
7. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice
8. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021.

Controllo di regolarità amministrativa contabile

RGC ISPAAM
(Raffaele Pappalardo)

Il Responsabile ISPAAM

Sede di Sassari
(Claudio Porqueddu)

¹ Periodo da eliminare al momento dell'entrata in vigore della scheda SIM.

² Periodo da eliminare al momento dell'entrata in vigore della scheda SIM.